

FACOLTÀ: GIURISPRUDENZA

CORSO DI LAUREA: SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

INSEGNAMENTO: DIRITTO DEL LAVORO

CFU: 6

ANNO DI CORSO: 2 o 3

NOME DOCENTE: ANTONELLA CASSANDRO

Indirizzo e-mail: antonella.cassandro@uniecampus.it

I docenti possono essere contattati attraverso la sezione *Ricevimento docenti*, presente nell'area riservata del sito di Ateneo, che comprende *Ufficio virtuale*, *Sistema di messaggistica* e *Ricevimento Telefonico*.

Per le comunicazioni scritte bisogna utilizzare il *Sistema di Messaggistica*.

Orario ricevimento on line:

orario di ricevimento telefonico tramite piattaforma lunedì dalle 18,00 alle 19,00;

Orario di ricevimento on line nell'ufficio virtuale del docente, lunedì dalle 19,00 alle 20,00.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento

1. **Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione:**
 - a. conoscenza degli istituti e dei principi fondamentali del diritto del lavoro;
 - b. conoscenza delle forme contrattuali del lavoro subordinato, autonomo e parasubordinato;
 - c. comprensione degli aspetti fondamentali del rapporto di lavoro sia relativi alle modalità di inizio che di cessazione dello stesso.
2. **Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate:**
 - a. capacità di individuare collegamenti tra istituti giuridici tra loro correlati e interdipendenti;
 - b. capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti;
 - c. capacità di comprendere le normative nazionali ed europee e le loro ricadute sulla legislazione del lavoro italiana.
3. **Con riferimento all'autonomia di giudizio:**
 - a. capacità di comprendere e interpretare criticamente le vicende inerenti le modifiche dei rapporti di lavoro;
 - b. capacità di sviluppare un approccio critico e di formulare giudizi sulle vicende lavorative in concreto.

4. Con riferimento alle abilità comunicative:

- a. capacità di utilizzare correttamente la terminologia giuridica;
- b. capacità di argomentare le proprie tesi con linguaggio tecnico-giuridico appropriato e di spiegare in modo chiaro e adeguato i collegamenti tra temi e istituti tra loro correlati.

5. Con riferimento all'abilità ad apprendere:

- a. acquisizione di un metodo di studio non meramente meccanico o mnemonico, ma assimilativo e concettuale;
- b. sviluppo di un metodo di studio di tipo critico, grazie al quale lo studente sia in grado di elaborare concetti, formulare giudizi, controllare e verificare le informazioni assimilate.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Il programma si compone dei seguenti "Nuclei tematici" (cioè macroargomenti).

Il corso consta di 48 lezioni suddivise nei seguenti 9 nuclei tematici:

- 1) Le fonti del diritto del lavoro.
- 2) Il rapporto di lavoro di subordinato; Il lavoro autonomo e parasubordinato;
- 3) Forme flessibili di rapporto di lavoro;
- 4) Licenziamento individuale;
- 5) Licenziamento collettivo; Cassa Integrazione Guadagni; in generale ammortizzatori sociali;
- 6) Tutela dei diritti;
- 7) Rappresentanza e rappresentatività (sindacale);
- 8) Contrattazione collettiva;
- 9) Diritto di sciopero.

EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ CONSIGLIATE

Non sono previste propedeuticità, tuttavia si consiglia di acquisire le nozioni almeno di base di diritto privato e diritto pubblico.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO ESAME

L'esame si svolge a scelta dello studente in modalità scritta, attraverso una prova costituita da domande a risposta chiusa e aperta con eventuale orale integrativo, o in modalità orale, in base a quanto previsto dal *Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto* consultabile sul sito dell'Ateneo, al seguente link.

[Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto](#)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La prova scritta si strutturerà di domande a risposta multipla (dove lo studente dovrà individuare la risposta corretta tra quelle presentate) e domande a risposta aperta (dove lo studente dovrà fornire una risposta argomentata ma sintetica).

Le domande a risposta multipla hanno il fine di valutare le conoscenze di base relative ai temi del corso e svolti nelle lezioni.

Le domande a risposta aperta hanno il fine di valutare la capacità di comprensione e le abilità applicative al quesito posto e le connesse abilità comunicative anche in relazione al tecno-linguaggio giuridico utilizzato.

La valutazione terrà conto delle competenze e conoscenze raggiunte.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sulla base dei criteri di valutazione sopra indicati, l'attribuzione del voto finale avviene attraverso i seguenti criteri:

- 1) Criteri di attribuzione del voto alla prova scritta:
 - a) le risposte alle domande aperte sono valutate su scala 0-3 punti, secondo i seguenti criteri:
 - 0 = risposta mancante, errata o priva di elaborazione personale;
 - 1 = prevalere complessivo di elementi non corretti con isolati spunti corretti;
 - 2 = contestualizzazione della risposta corretta, ma con presenza di elementi non corretti o esposta in modo non efficace o incompleto;
 - 3 = risposta corretta, ben esposta;
 - b) le risposte alle domande chiuse sono valutate su una scala 0/1.
- 2) Criteri di attribuzione del voto alla prova orale:
 - a) 0/30 – 17/30: prevalenza di argomentazioni non corrette e/o incomplete e scarsa capacità espositiva;
 - b) 18/30 – 21/30: prevalenza di argomentazioni corrette adeguatamente esposte;
 - c) 22/30 – 26/30: argomentazioni corrette e ben esposte;
 - d) 27/30 – 30/30 e lode: conoscenza approfondita della materia ed elevata capacità espositiva, di approfondimento e di rielaborazione.

MATERIALE DIDATTICO

Ai fini della preparazione dell'esame, ad integrazione del materiale disponibile sulla piattaforma, **si consiglia lo studio di un qualunque manuale di Diritto del lavoro e Diritto Sindacale** a scelta dello studente:

oltre **obbligatoriamente** a: ADAPT, LABOUR STUDIES, Il c.d. Jobs Act e i decreti attuativi in sintesi operativa, e-Book series n. 52, a cura di, Antonella Cassandro, Giuliano Cazzola gratuitamente scaricabile sul seguente sito:

- <http://moodle.adaptland.it/mod/resource/view.php?id=19050>

è altresì **necessaria** la consultazione di un Codice civile con leggi del lavoro collegate, oltre alle seguenti fonti normative:

l. 183 del 2010; L. 92 del 2012; l. 183 del 2014 e tutti i decreti legislativi conseguenti (Jobs Act).

È necessario completare la preparazione all'esame leggendo ed approfondendo i materiali didattici presenti sulla piattaforma e i testi adottati.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Attività di Didattica Erogrativa (ore di impegno stimato per lo studente):

- 8 ore di Videolezioni (oppure Audiolezioni);
- 4 ore di Webinar (organizzati come lezioni frontali virtuali) che affronteranno tutti gli argomenti del corso.

Attività di Didattica Interattiva (ore di impegno stimato per lo studente):

- 10 ore di quiz;
- 14 ore di Webinar (organizzati come attività esercitative) che affronteranno tutti gli argomenti del corso.

Attività di autoapprendimento (ore di impegno stimato per lo studente):

- 114 ore (slide del corso, dispense, libri, articoli, sitografia, testi d'esame).
-

CONSIGLI DEL DOCENTE

Si consiglia di procedere con lo studio delle lezioni e l'approfondimento delle tematiche sui libri di testo scelti;

appare fondamentale studiare l'ebook consigliato, in quanto è un ausilio didattico aggiornato alla normativa attuale, così come appare fondamentale studiare gli istituti giuridici su un codice civile con leggi collegate del lavoro, aggiornato.

Come sostenere l'esame

Per quanto riguarda la parte dell'esame scritto che si svolge con i test a risposta multipla, appare necessario conoscere gli istituti fondamentali del diritto del lavoro;

Per quello che riguarda la parte dell'esame che si svolge con domande aperte, appare necessario utilizzare un linguaggio giuridico consono; inoltre se la propria grafia corsiva è poco comprensibile, si suggerisce di usare lo stampatello!.

Per quanto riguarda l'eventuale prova orale: usare un linguaggio giuridico corretto.